

**In Nome di Dio Clemente e Misericordioso**

**PROGRAMMA ESECUTIVO DI COLLABORAZIONE  
NELL'AMBITO DELLA CULTURA, DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'ALTA FORMAZIONE E DELLA RICERCA  
TRA LA REPUBBLICA ISLAMICA DELL'IRAN  
E  
LA REPUBBLICA ITALIANA  
PER GLI ANNI 1394 – 1397 (2015 – 2018)**

Il governo della Repubblica Islamica dell'Iran e il governo della Repubblica Italiana (di seguito indicati come "le Parti"), tenuto conto dell'interesse a un ulteriore rafforzamento dei legami di amicizia fra i due popoli e a un maggior consolidamento e sviluppo della loro collaborazione nell'ambito della cultura, della scienza e dell'istruzione sulla base dell'Accordo Culturale stipulato l'8 Azar 1337 (29 novembre 1958), concordano quanto segue per gli anni 1394 -1397 (2015-2018).

**I. CULTURA E ARTE**

1. Nel periodo di validità del presente programma le Parti continueranno ad attivarsi **in ambito culturale** mediante:

- lo scambio di informazioni, esperienze, pubblicazioni ed altro materiale illustrativo, quali foto e diapositive, film, microfilm, audiovisivi e DVD;
- lo scambio di delegazioni, composte da autorità ed esperti degli affari culturali, per visitare e conoscere i centri e le attività culturali e artistiche dei due Paesi;

- la partecipazione di rappresentanti della cultura e dell'arte dei due Paesi in importanti Festival, seminari, conferenze o altri eventi culturali ed artistici che si svolgono nei rispettivi Paesi;
- lo svolgimento di Settimane della Cultura nei rispettivi Paesi e l'organizzazione di mostre, spettacoli ed altre iniziative culturali specifiche di alto livello.

Le iniziative di cui sopra saranno definite, caso per caso, per le vie Diplomatiche e attraverso la consultazione con le Istituzioni competenti.

**2. In Particolare, nel settore delle **arti visive**, le Parti favoriranno:**

- lo scambio di informazioni relative ai principali Festival ed esposizioni internazionali che si svolgeranno nei rispettivi Paesi;
- lo scambio e la pubblicazione di libri d'arte e libri inerenti alle arti visive;
- lo svolgimento di laboratori didattici artistici, in Particolare dedicati alle donne ed ai giovani artisti di entrambi i Paesi;
- l'avvio di collaborazioni tra i musei di arte antica, moderna e contemporanea dei rispettivi Paesi;

In quest'ambito, le Parti auspicano la realizzazione di mostre di alto livello in uno o entrambi i Paesi. A tal fine ricordano con interesse le importanti collezioni di arte contemporanea custodite nel Museo di Arte Contemporanea di Teheran, nonché la Collezione d'Arte della 'Farnesina', di proprietà del Ministero italiano degli Affari Esteri della Cooperazione Internazionale.

**3. Nei settori della **musica** e del **teatro**, le Parti prendono atto degli scambi già avviati con successo in occasione delle recenti edizioni del Festival internazionale *Fajr* di Teheran, e in occasione degli spettacoli e dei concerti realizzati in Italia da artisti iraniani. Alla luce di tali risultati, le Parti continueranno a favorire:**

- la produzione ed esecuzione di programmi di alto valore artistico e

di reciproco interesse nell'ambito di importanti Festival e di altre iniziative che si svolgeranno nei rispettivi Paesi;

- la partecipazione di propri gruppi artistici o singoli artisti, Particolarmente famosi o rappresentativi, nelle manifestazioni teatrali e musicali dei rispettivi Paesi;

A tal fine ricordano con interesse le attività di musei specializzati che operano nei propri Paesi, quali il Museo della Musica di Roma, il Museo del Violino di Cremona e il Museo della Musica di Teheran.

**4. Nel settore del cinema, le Parti favoriranno:**

- lo scambio di film, fotografie e manifesti tra le principali istituzioni del settore, nei rispettivi Paesi, e a questo proposito ricordano con interesse l'attività svolta dalla Scuola Italiana Nazionale di Cinema-Cineteca Nazionale di Roma e la Cineteca di Bologna in Italia, la Casa del Cinema e il Museo del Cinema di Teheran, in Iran;
- la reciproca partecipazione a Festival ed altre manifestazioni cinematografiche che si svolgeranno nei rispettivi Paesi. In quest'ambito, la Parte italiana ricorda le Rassegne cinematografiche italiane che dedicano un'ampia sezione al cinema in lingua persiana:  
"Middle East Now" di Firenze; "Religion Today" di Trento e "Asiatica Film Mediale" di Roma;
- l'organizzazione di specifiche Settimane del Cinema dedicate alla cultura e/o alla produzione cinematografica dei due Paesi, anche nell'ambito di un eventuale specifico Accordo tra la le rispettive principali Istituzioni del settore;

Le Parti favoriranno inoltre:

- la definizione di accordi relativi al restauro di pellicole storiche e auspicano l'avvio di rapporti in tal senso tra la Cineteca di Bologna e il Museo del Cinema di Teheran;

- la collaborazione tra competenti enti statali e privati nei due Paesi, finalizzate alla produzione di lungometraggi, cortometraggi e documentari, in conformità con la legislazione vigente nei due Paesi

e verificheranno la possibilità di giungere alla definizione di un Accordo quadro che incoraggi le co-produzioni, sia pubbliche che private.

**5. Nel settore dell'editoria, le Parti favoriranno:**

- la diffusione del Libro italiano in Iran e del Libro iraniano in Italia;
- lo scambio di libri, pubblicazioni e informazioni nel campo dell'editoria, in Particolare di quella elettronica, nonché la diffusione di coedizioni bilingui e la traduzione e pubblicazione di opere di alto valore artistico, sia classiche che contemporanee;
- la collaborazione tra scrittori, traduttori, illustratori e altri servizi che operano nel settore dell'editoria dei due Paesi.

A questo proposito ricordano con favore la collaborazione in atto tra la casa editrice italiana "Ponte 33", che opera per diffondere in Italia la conoscenza della letteratura contemporanea in lingua persiana, e la Casa delle Traduzioni dell'Iran, che ha un progetto di traduzioni di letteratura italiana in persiano;

- la partecipazione di scrittori, di editori e di traduttori ai premi letterari, ai convegni, alle conferenze, ai seminari e ai laboratori di formazione organizzati nei due paesi;
- la partecipazione reciproca alle manifestazioni, alle fiere ed agli eventi internazionali nel settore, ivi incluso il Salone Internazionale del Libro di Torino e la Fiera Internazionale del Libro di Teheran;
- la collaborazione tra le competenti Istituzioni nei rispettivi Paesi, con Particolare attenzione per l'organizzazione di tour culturali;
- la riproduzione artistica di codici manoscritti di valore storico,

artistico o culturale presenti nelle biblioteche dei due paesi.

6. Nel contesto del “Premio Nazionale per la Traduzione”, destinato a traduttori ed editori stranieri e bandito annualmente dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, nonché dei premi e/o contributi finanziari che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese) conferisce ai traduttori e/o agli editori italiani e/o stranieri che elaborino proposte finalizzate alla diffusione della cultura italiana e alla divulgazione della letteratura italiana; la traduzione di opere letterarie e scientifiche; la traduzione, il doppiaggio e la sotto titolazione di cortometraggi e lungometraggi e/o di serie televisive destinate ai mezzi di comunicazione di massa, si informa che gli studenti e i cittadini iraniani interessati potranno candidarsi presentando domanda all’Ambasciata d’Italia in Teheran.

7. Nel settore dei **beni librari e archivistici** le Parti si attiveranno per favorire:

- la collaborazione tra le rispettive biblioteche nazionali (per la Parte italiana le Biblioteche Nazionali Centrali di Roma e Firenze e per la Parte iraniana la Biblioteca Nazionale di Teheran), i centri di documentazione e le amministrazioni archivistiche;
- lo scambio di riproduzioni, microfilm e altro materiale custodito nelle biblioteche pubbliche statali, tramite le Istituzioni competenti;
- lo scambio di informazioni tecnico-scientifiche e visite reciproche di studio e ricerca da parte di bibliotecari, archivisti ed esperti, sulla base di specifici accordi tra le Amministrazioni interessate e in conformità alle rispettive legislazioni nazionali;
- la cooperazione tra gli archivi dei Ministeri degli Affari Esteri

dei due Paesi al fine di realizzare iniziative utili alla comune ricostruzione della storia delle relazioni Diplomatiche.

In quest'ambito, le Parti favoriranno inoltre la collaborazione tra l'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario della Repubblica Italiana da un lato, e l'Organizzazione degli Atti e Documenti e la Biblioteca Nazionale della Repubblica Islamica dell'Iran dall'altro, con particolare riguardo a:

- la realizzazione di attività congiunte di formazione e specializzazione di breve durata nel campo del restauro e della conservazione del materiale archivistico, librario, grafico, fotografico, cinematografico;
- la collaborazione nei settori della catalogazione, dell'informatizzazione, della salvaguardia e della promozione del patrimonio dei beni librari, nonché dell'edilizia bibliotecaria;
- la facilitazione delle iniziative di riproduzione digitale di codici manoscritti di cui al capo 1.5, nel rispetto delle reciproche legislazioni vigenti.

**8.** La Parte italiana si dichiara inoltre disponibile ad accogliere, presso il Centro di Fotoriproduzione, Legatoria e Restauro degli Archivi di Stato, due esperti inviati dall'Organizzazione degli Atti e Documenti e dalla Biblioteca Nazionale della Repubblica Islamica dell'Iran, per corsi di formazione nel restauro e nella conservazione di materiale archivistico, della durata massima di quindici giorni. I relativi dettagli saranno definiti direttamente dalle Istituzioni interessate.

**9.** Le due Parti auspicano, altresì, la valorizzazione dei manoscritti persiani conservati in biblioteche italiane ed il proseguimento dell'iniziativa di studio e ricerca archivistica sui rapporti tra Venezia e la Persia, avviata dall'Università di Udine, in collaborazione con gli

archivi Diplomatici del MAE iraniano.

**10.** Per quanto riguarda il **Diritto d'Autore**, le Parti si impegnano a collaborare in materia di tutela delle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale mediante scambi reciproci di conoscenza delle normative giuridiche e regolamentari in essere, e delle forme di prevenzione e controllo degli illeciti. Potrebbero essere attivati, dalle Parti contraenti, brevi tirocini presso i relativi Uffici competenti in materia dei due differenti Paesi (per l'Italia: Direzione Generale per le Biblioteche, gli Istituti Culturali e il Diritto d'Autore) al fine di apprendere e confrontare le differenti normative e/o regolamentazioni e predisporre reciproche forme di tutela sia per le pubblicazioni a stampa che per quelle in formato elettronico.

**11.** Nel settore **dell'archeologia e della conservazione del patrimonio culturale**, le Parti favoriranno:

- la collaborazione attraverso attività di ricerca, restauro, e di lotta al traffico illecito di beni culturali, anche sulla base di esperienze pregresse ed iniziative già in atto;
- lo scambio di informazioni e l'organizzazione di mostre, conferenze e seminari su temi di mutuo interesse nel settore;
- lo scambio di visite di esperti nei siti archeologici dei due Paesi;
- la realizzazione di pubblicazioni bilingui relative agli studi e/o ai restauri congiunti effettuati nelle zone archeologiche dei due Paesi;
- la collaborazione tra le istituzioni museali, le Università e gli Istituti di Ricerca dei due Paesi.
- lo sviluppo di rapporti di collaborazione tra il Museo Nazionale d'Arte Orientale "Giuseppe Tucci" di Roma, l'ISMEO- Associazione per gli Studi del Mediterraneo e l'Oriente, e il Research Institute for Cultural Heritage and Tourism (RICHT), ivi inclusa la ricognizione archeologica.

In quest'ambito, le Parti guardano con favore alla realizzazione di una mostra di alto livello sulle attività italiane di ricerca archeologica e lo sviluppo dei rapporti di collaborazione tra il Museo Nazionale d'Arte Orientale "Giuseppe Tucci" di Roma e il Museo Nazionale dell'Iran. Auspicano inoltre la presentazione in Iran della Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico, organizzata dal Museo Civico di Rovereto.

**12.** In particolare, nel settore della **ricerca archeologica**, le due Parti auspicano il proseguimento dell'attività delle missioni archeologiche italiane operanti in Iran ed il completamento delle iniziative avviate nel settore del restauro. A tal fine si continuerà a favorire la collaborazione tra il Ministero italiano dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e l'Iranian Cultural Heritage Handicraft and Tourism Organization (ICHHTO), nonché gli accordi delle singole Università e degli enti di ricerca italiani con il Dipartimento di Archeologia del RICHT. A questo proposito, le Parti prendono atto con vivo apprezzamento del Memorandum d'Intesa tra il Ministero italiano dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e l'Iranian Cultural Heritage Handicraft and Tourism Organization (ICHHTO), firmato a Teheran il 28.01.2014

In particolare si segnalano le seguenti missioni congiunte, attive al momento:

- Studio dei materiali litici propedeutico al restauro dei monumenti di Pasargade (ISCR – MIBACT/ ICHHTO).
- Scavo archeologico del Bastione occidentale della Cittadella di Bam (ISCR – MIBACT/ICHHTO).
- Missione archeologica congiunta nel Sistan-Balucistan dell'ISMEO e del Museo Nazionale d'Arte Orientale "Giuseppe Tucci" con il Dipartimento di Archeologia (ICAR) del RICHT, sotto la guida del dott. Lorenzo Costantini e del dott. Mansur



Sajjadi.

- Missione archeologica congiunta nella piana di Marvdasht, vicino a Persepolis, dell'Università di Bologna e del Dipartimento di Archeologia (ICAR) del RICHT, sotto la guida del prof. Pierfrancesco Callieri (Università di Bologna) e del Prof. Alireza Asgari Chaverdi (Università di Shiraz).
- Missione archeologica congiunta della Sapienza - Università di Roma, del Dipartimento di Archeologia (ICAR) del RICHT e dalla Parse-Pasargade Foundation a Istakhr (Regione del Fars), sotto la direzione della prof. Maria Vittoria Fontana (Sapienza - Università di Roma) e del dott. Nasser Noruz-zadeh Chegini (ICAR-RICHT).
- La missione archeologica nella provincia di Izeh (Khuzestan) del Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino (CRAST) con il Dipartimento di Archeologia (ICAR) del RICHT, sotto la direzione del prof. Vito Messina (Università di Torino) e del prof. Jafar Mehrkian (ICAR).
- Il Progetto “Urartu-Formazione delle strutture statali e urbane in Iran Nord Occidentale e Nord Orientale” del Consiglio Nazionale delle Ricerche-Istituto di Studi sul Mediterraneo Antico, a Esfarrayen/Jajarm, (ISMA – CNR) con il Dipartimento di Archeologia (ICAR) del RICHT, sotto la direzione del dott. Raffaele Biscione (CNR) e del dott. AliakbarVahdati (ICAR-RICHT).
- Il Progetto di scavi di emergenza alla diga di Seimareh nella Regione dell'Ilam, diretto dal Prof. Bruno Genito (Università di Napoli “l'Orientale”).

Le Parti auspicano che le attività proseguano nel 2015 e negli anni successivi.

**13.** Nell'ambito di una maggiore **collaborazione tra le istituzioni museali** dei due Paesi, le due Parti favoriranno:

- l'esposizione di collezioni e l'organizzazione congiunta di seminari tematici, al fine di promuovere la conoscenza della storia e della cultura di entrambi i Paesi;
- il prestito di oggetti d'arte a fine espositivo, nel rispetto delle legislazioni in vigore nei due Paesi;
- la realizzazione di attività di ricerca comuni nonché le collaborazioni nel campo della museologia, della museografia e della catalogazione.

A questo proposito si segnalano le seguenti iniziative di studio di materiali del Museo Nazionale dell'Iran:

- Collezioni di sigilli e impronte di epoca storica, dal periodo elamita a quello sasanide (Sapienza-Università di Roma/ Museo Nazionale dell'Iran);
- Iscrizioni elamite ed antico-persiane (Università di Napoli "L'Orientale" / Museo Nazionale di dell'Iran);
- Iscrizioni urartee (CNR/ Museo Nazionale dell'Iran).

**14.** Le Parti prendono atto con soddisfazione degli accordi e memorandum d'intesa in corso nel settore della conservazione e del restauro e auspicano scambi di esperti nel restauro di:

- materiali di pietra, terracotta e carta,
- pitture a olio e opere su carta

e concorderanno le modalità di tale collaborazione.

In questo quadro il RICHT si dichiara disponibile a firmare un accordo con l'Università di Bari volto alla realizzazione di un progetto congiunto per la documentazione ed il restauro di manufatti storici, nonché all'organizzazione di corsi di formazione specifici nei due Paesi.

**15.** Al fine di prevenire l'importazione, l'esportazione e la circolazione illegale di opere d'arte, documenti, beni culturali e altri reperti che possiedono valore storico, le Parti sosterranno la stretta collaborazione tra l'Iranian Cultural Heritage Handicraft and Tourism Organization (ICHHTO) e il Ministero italiano dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

**16.** Inoltre, le Parti si impegnano a collaborare per valorizzare e promuovere il tessuto storico, le opere museali, il patrimonio naturale e la gestione dei centri archeologici e culturali.

In tale ambito, le Parti porranno particolare attenzione alla collaborazione in attuazione degli obblighi imposti dalle Convenzioni internazionali UNESCO del 1972 sulla tutela del patrimonio mondiale culturale e naturale e del 2003 sulla salvaguardia del patrimonio culturale immateriale. Le Parti si impegnano, altresì, a collaborare nel rispetto dei principi presenti nella Convenzione UNESCO del 2005 sulla protezione e promozione della diversità delle espressioni culturali.

A tal fine le Parti collaboreranno sul piano bilaterale e multilaterale nella lotta al traffico illegale di opere d'arte, documenti e beni culturali promuovendo iniziative di formazione dei funzionari con l'invio da parte italiana di esperti del Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale. Favoriranno altresì la firma di uno specifico MOU.

Il Dipartimento di Antropologia del RICHT, nel quadro delle convenzioni internazionali dell'UNESCO riguardanti il patrimonio immateriale dell'umanità, si dichiara disponibile ad effettuare ricerche e studi congiunti nei settori dell'antropologia, dell'etnografia e dell'etnologia.

**17.** A questo proposito le Parti ricordano con interesse la valenza

artistica e culturale rispettivamente dei giardini italiani e iraniani dichiarati dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità.

A questo proposito le Parti dichiarano la propria disponibilità a organizzare visite reciproche di esperti nel settore, a scopo di studio e ricerca nelle biblioteche e negli archivi dei due Paesi. Il RICHT dichiara inoltre il proprio interesse a ospitare corsi di formazione – organizzati dalla parte italiana - sui metodi di recupero e conservazione dei giardini storici.

## **II. ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA**

1. Nel periodo di validità del presente programma, le Parti continueranno a favorire la collaborazione nei settori dell'Istruzione, dell'Alta Formazione e della Ricerca mediante:

- lo scambio di informazioni ed esperienze in tutti gli ambiti relativi all'istruzione, ivi inclusa l'istruzione pubblica, l'istruzione tecnica e scientifica;
- lo scambio di esperienze nell'utilizzo delle nuove tecnologie negli interventi contro l'analfabetismo oltre che nell'ambito dell'istruzione degli adulti, dell'apprendimento permanente (lifelong - learning) e dell'educazione civica;
- l'aggiornamento periodico, nei rispettivi programmi scolastici, delle informazioni sulla geografia, sulla storia e sulla cultura dei due Paesi;
- la realizzazione di esperienze comuni nell'ambito della programmazione didattica, con riferimento anche al settore dell'e-learning, e la condivisione reciproca di programmi e testi scolastici;
- la condivisione di esperienze formative dei docenti e del personale scolastico, con Particolare riguardo alle competenze in materia di igiene scolastica e tutela dell'ambiente;
- la partecipazione di rappresentanti dei rispettivi Paesi a

specifiche conferenze, seminari, festival e olimpiadi scientifiche che si svolgono sul territorio dei due Paesi;

- l'organizzazione di corsi e di conferenze didattiche in materia di educazione alla convivenza civile e della sua messa in pratica nelle scuole, nonché di altre materie d'interesse comune;
- la realizzazione di iniziative volte a stimolare gli interessi culturali e artistici di bambini e adolescenti, con particolare attenzione alla letteratura per l'infanzia e l'adolescenza;
- l'organizzazione di corsi di formazione professionale e lo scambio di docenti e studenti nel settore cinematografico;
- lo scambio di informazioni in materia di tecnologia e formazione professionale, valutando caso per caso, tramite le rispettive Rappresentanze Diplomatiche, le possibilità di scambio e utilizzo di apparecchiature ed altri strumenti cinematografici.

In materia di sussidi e attrezzature didattiche, le Parti valuteranno la possibilità di organizzare conferenze annuali sull'argomento con esperti delle case editrici italiane deputate al settore ed esperti statali dell'Ente per le industrie produttrici di attrezzature didattiche del Ministero dell'Istruzione della Repubblica Islamica dell'Iran.

Le attività di cui al presente articolo saranno realizzate compatibilmente con le risorse di bilancio delle competenti Amministrazioni ed Enti.

**2.** Nel periodo di validità del presente programma, le Parti continueranno a favorire la collaborazione nei settori **dell'Alta Formazione e della Ricerca**, mediante:

- la collaborazione tra i Musei della Scienza dei due paesi, con Particolare riferimento alle iniziative didattiche e di diffusione del sapere scientifico;
- lo scambio di informazioni sui rispettivi sistemi universitari e lo sviluppo di rapporti di scambio tra le università, le scuole superiori e gli istituti di ricerca dei rispettivi Paesi;

- la definizione di specifici accordi finalizzati allo scambio scientifico e didattico tra le suddette istituzioni. In particolare si ricordano i numerosi accordi attualmente in atto tra istituzioni accademiche dei due paesi, ivi incluso il CNR;
- lo scambio di docenti e di studenti nell'ambito di progetti di ricerca e di corsi scientifici;
- lo svolgimento di corsi di breve e lunga durata, nonché di progetti di studio e/o seminari congiunti su temi di interesse comune, in Particolare nel settore della ricerca tecnologica e scientifica;
- lo scambio di docenti universitari per lo svolgimento di ricerche congiunte nell'ambito della medicina, con particolare riguardo alla telemedicina (terapia a distanza), alla biomedicina e alle malattie tropicali o contagiose.

In quest'ambito le Parti favoriranno lo scambio di docenti e ricercatori delle università e degli enti di ricerca nazionali e ricordano il Memorandum of Understanding firmato tra Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" e l'Iran Science and Technology Museum.

3. Nell'ambito scientifico, i due Paesi ricordano con favore la partecipazione dell'Iran al programma SESAME, in raccordo con il Sincrotrone Elettra di Trieste e il Centro Internazionale di Fisica Teorica-ICTP, nonché il programma di *biosafety* portato avanti dal Centro Internazionale per l'Ingegneria Genetica e le Biotecnologie-ICGEB, sempre di Trieste.

Si ricordano inoltre gli scambi attivi nel campo della Selvicoltura e in Particolare sul legno di latifoglia, condotte in Italia dall'IVALSA-CNR (Trento), la collaborazione nel campo della virologia vegetale tra il IVV-CNR (Torino) e l'Università di Isfahan e la collaborazione nel campo dell'olivocoltura fra l'Istituto di Bioscienze e Biorisorse (IBBR-CNR) di Perugia e il National Institute of Genetic Engineering and Biotechnology (NIGEB) di Teheran.

L'interesse a sviluppare ulteriormente nuovi progetti di ricerca con i ricercatori iraniani è testimoniato dalla recente visita (2-3 marzo 2014/11-12 Esfand 1392) del Presidente del CNR, Professor Luigi Nicolais, in Iran. Il CNR ha sottoscritto infatti due Memorandum of Understanding per dare maggiore impulso alle collaborazioni con i ricercatori iraniani. I due Memorandum, uno con la Sharif University of Technology, l'altro con il Ministero della Scienza, della Ricerca e della Tecnologia, hanno come obiettivo quello di incoraggiare lo scambio di ricercatori di entrambe le Parti, di avviare progetti congiunti su temi di interesse comune, di favorire programmi di formazione e di promuovere attività mirate all'eccellenza e all'innovazione così da rafforzare la cooperazione bilaterale tra i due Paesi.

**4. Le Parti continueranno a collaborare anche al fine di promuovere la diffusione della lingua e della letteratura dei rispettivi Paesi, attraverso:**

- l'organizzazione di specifici percorsi formativi;
- l'istituzione di corsi di lingua e letteratura persiana e italiana presso le Università nei rispettivi Paesi;
- visite di esperti ed insegnanti di lingua dei due paesi ai centri didattici della controparte;
- la fornitura e lo scambio di testi per corsi di lingua italiana e persiana e l'erogazione di contributi per i corsi di formazione e aggiornamento di docenti e lettori, e per le istituzioni culturali che ne facciano richiesta per le vie Diplomatiche, nei limiti delle risorse finanziarie delle competenti Amministrazioni ed Enti.

**5. In questo ambito, le Parti continueranno pertanto a favorire:**

- il reciproco funzionamento del complesso educativo iraniano "Martire Bahonar" a Roma e della scuola italiana di Teheran "Pietro della Valle", paritaria per l'Italia;

- le attività delle biblioteche annesse ai suddetti istituti, che attraverso la propria struttura e le proprie attività, facilitano lo studio e la conoscenza della lingua, della letteratura e della cultura dei rispettivi Paesi;
- i corsi di italiano e gli esami per la certificazione dell'apprendimento della lingua italiana presso la scuola italiana di Teheran "Pietro della Valle";
- lo sviluppo di una convenzione attivata in via sperimentale presso l'Accademia dell'Arte di Shiraz;
- l'attività in Iran di due lettori di ruolo o con contributi per l'assunzione di lettori locali da parte del MAECI, rispettivamente presso la Libera Università Islamica di Teheran, e presso la Teheran State University;
- l'istituzione di lettori di lingua persiana in Italia;
- il reciproco riconoscimento dei titoli universitari;
- l'attivazione di corsi di laurea, corsi di laurea specialistica e dottorati congiunti;
- l'attivazione d'insegnamenti a distanza per i corsi di laurea e laurea specialistica.

Le due Parti studieranno appositi meccanismi di eventuale coinvolgimento iraniano a programmi comunitari, tra i quali Erasmus Plus e Horizon 2020 nei limiti delle regole di detti programmi.

**6.** Infine, le Parti offriranno, ogni anno, delle **borse di studio ai cittadini di entrambi i Paesi**, al fine di sostenere:

- lo studio delle rispettive lingue e letterature;
- lo studio specialistico in particolari settori scientifici quali la medicina, la sanità, l'architettura e i beni culturali;
- lo svolgimento di attività di ricerca scientifica e tecnologica su specifiche tematiche settoriali.

In particolare, durante il periodo di validità del presente Programma, la Parte italiana offrirà, ogni anno, in base alla disponibilità dei propri



fondi di bilancio, fino ad un massimo di 48 mensilità per borse di studio in favore di cittadini iraniani.

Le condizioni di ammissione alle borse di studio verranno stabilite mediante le vie ufficiali.

### **III. RADIOTELEVISIONE E MASS MEDIA**

1. Le Parti favoriranno reciprocamente gli scambi nel settore radiofonico e televisivo attraverso intese dirette fra gli organismi interessati nel settore stampa e informazione.

2. Le parti, alla luce della positiva collaborazione tra Agenzia di Stampa della Repubblica Islamica dell'Iran (IRNA) e quella italiana (ANSA), sostengono l'avvio di relazioni tra l'IRNA e l'Agenzia di Stampa Italiana "AGI".

Le Parti inoltre valutano con favore l'apertura di uffici stampa italiani e iraniani in Iran e in Italia.

### **IV. SPORT**

Le Parti favoriranno lo sviluppo e la cooperazione nelle diverse discipline dello sport, attraverso i contatti fra gli organismi sportivi ed in Particolare tra i rispettivi Comitati Olimpici.

In Particolare, le Parti favoriranno:

- la realizzazione di iniziative comuni, volte a migliorare gli standard di salute degli studenti;
- l'organizzazione di gare, amichevoli e competitive, tra studenti dei diversi ordini di scuola nei rispettivi Paesi;
- la partecipazione di rappresentanze studentesche a festival e a campi-scuola nei due Paesi;
- lo sviluppo di collaborazioni volte a creare nei giovani la coscienza dell'importanza di uno stile di vita sano tra gli studenti;
- lo scambio reciproco di insegnanti di educazione fisica e di

specialisti nel settore dell'igiene, e la condivisione delle più significative esperienze e dei risultati raggiunti nei due Paesi, in materia di educazione fisica.

## **V. TURISMO**

Le Parti favoriranno la collaborazione nel settore del turismo, nel quadro del Memorandum d'Intesa firmato a Roma il 10.11.1999 /19 Aban 1378. In particolare, con riferimento all'art. 3 del Memorandum, promuoveranno la valorizzazione di prodotti turistico-culturali reciproci, anche mediante l'organizzazione di eventi.

## **VI. DIRITTI UMANI**

Entrambe le Parti incoraggeranno le attività miranti a favorire la comprensione dei diritti umani e a incrementare la loro promozione e protezione in ogni settore pertinente. A questo riguardo, promuoveranno l'organizzazione di conferenze e seminari, nonché misure specifiche, favorendo i rapporti tra gli organismi nazionali e locali.

## **VII. DISPOSIZIONI FINALI**

1. Il presente programma non esclude la possibilità di concordare, per le vie Diplomatiche, altre attività in esso non menzionate.
2. Le attività previste dal presente Programma si svolgeranno nel quadro degli Accordi internazionali vigenti, nel rispetto delle legislazioni nazionali e degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea.
3. Le delegazioni che verranno scambiate nel periodo di validità del

presente programma verranno presentate attraverso le vie ufficiali dalla parte inviante alla parte ospitante. Inoltre, le Parti si impegnano a mettere a disposizione con un mese di anticipo le informazioni relative alle generalità e all'itinerario delle proprie delegazioni, e la loro data di ingresso e di uscita verrà comunicata con almeno due settimane di anticipo alla data del loro arrivo.

4. Le richieste relative alle ricerche scientifiche verranno consegnate, per le vie ufficiali, due mesi prima della data proposta per l'incontro. Le richieste dovranno comprendere il curriculum accademico, la durata del soggiorno ed i luoghi da visitare nell'interesse del richiedente.
5. Le Parti concordano che la realizzazione delle attività previste dal presente programma avverrà nei limiti delle disponibilità finanziarie stabilite dai rispettivi bilanci annuali di previsione e che sarà regolata per le vie Diplomatiche.
6. Il presente Programma acquista efficacia il giorno in cui verrà firmato. Esso sarà rinnovato automaticamente per un altro triennio, salvo denuncia scritta da una delle Parti sei mesi prima della sua scadenza.
7. L'Allegato 1 rappresenta parte integrante del presente programma.
8. Qualsiasi disputa derivata dall'attuazione o dall'interpretazione del presente Programma Esecutivo verrà risolta previa negoziazioni tra le autorità competenti delle Parti e per i canali diplomatici.

Fatto a... .....in data..... pari al..... , in due originali, in lingua persiana e italiana, ambedue i testi facenti egualmente fede.

**Per il Governo  
della Repubblica Islamica d'Iran**

**Amb. Jahanbakhsh Mozaffari**

**Ambasciatore della Repubblica  
Islamica d'Iran in Italia**

**Per il Governo  
della Repubblica Italiana**

**Amb. Andrea Meloni**

**Direttore Generale per la  
Promozione del Sistema Paese  
del Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

## **ALLEGATO 1**

### **CINEMA E SPETTACOLO DAL VIVO**

1. Le spese concernenti l'organizzazione delle rassegne cinematografiche e degli spettacoli dal vivo saranno concordate, di volta in volta, tra le Parti o tra le Istituzioni interessate, in base alle disponibilità finanziarie delle competenti Amministrazioni ed Enti.

2. Gli inviti in occasione di Festival, la realizzazione di scambi di gruppi di artisti ed eventuali altre collaborazioni nel settore dello spettacolo, saranno subordinati al reperimento da parte dei gruppi interessati dei fondi necessari a coprire le spese di partecipazione, salvo nei casi in cui il finanziamento sia stato preventivamente accordato.

3. Tutte le iniziative, che desiderano beneficiare del sostegno finanziario del Ministero italiano dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, dovranno ottenere il preventivo parere favorevole delle Commissioni consultive di settore.